

MEMORANDUM ENAC – OO.SS.

Premessa

L'ENAC svolge, nell'interesse della collettività, funzioni fondamentali per la tutela della sicurezza delle persone, dello sviluppo del sistema aeroportuale e dei diritti costituzionalmente garantiti alla mobilità, con riferimento al settore dell'aviazione civile.

Esso opera inoltre in un contesto internazionale, quale parte di tutte le più importanti organizzazioni del settore, al cui funzionamento contribuisce con risorse umane di elevatissima professionalità.

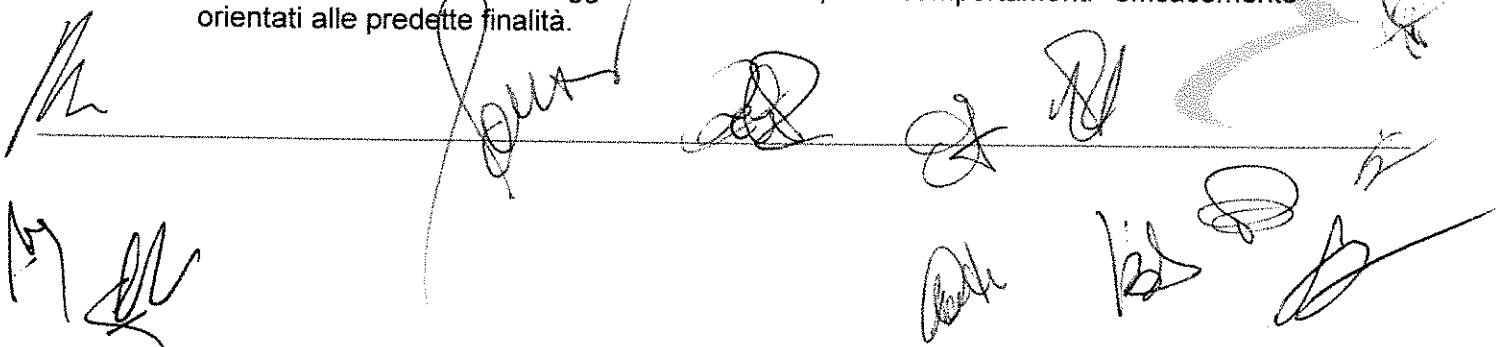
E' noto, peraltro, che il settore stesso è caratterizzato sotto tutti i profili da un rilevante dinamismo di tutte le sue componenti e, per quanto riguarda l'Italia, si trova al momento in una situazione non facile, anche a causa dello stato di crisi, fra gli altri, del più importante vettore nazionale.

Questo stato di cose impone l'esigenza di un rafforzamento delle attività di sorveglianza e di verifica, istituzionalmente attribuite all'Ente, attuabile soltanto attraverso la sinergia di tutti coloro che vi operano. Tale finalità può essere perseguita efficacemente soltanto attraverso la condivisione degli obiettivi da parte di tutti coloro che nell'Ente operano ed ai quali deve essere garantita la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità e capacità.

Di tutto ciò i firmatari del presente documento si danno reciprocamente atto, quale premessa per la costruzione di relazioni che, nel rispetto delle reciproche funzioni, siano finalizzate al comune intento di conseguire il miglior risultato nell'interesse pubblico, la cui tutela è stata assegnata all'Ente dalla legislazione in vigore.

Relazioni sindacali

Considerato che per il conseguimento degli obiettivi indicati in premessa è indispensabile l'apporto di tutte le risorse umane che operano per l'Ente e che, quindi, il rapporto con le OO.SS. che le rappresentano riveste carattere di primaria importanza, le parti, in ordine al riassetto degli sviluppi tra fonte legislativa e pattizia, si impegnano alla implementazione di un modello relazionale basato, oltre che sul rispetto delle norme di legge e contrattuali, su comportamenti efficacemente orientati alle predette finalità.



L'Ente si impegna a garantire che i vari livelli in cui le relazioni predette sono articolati (informazione, consultazione, concertazione, contrattazione) vengano assicurati e a non assumere iniziative che possano concretamente contrastare con tale principio.

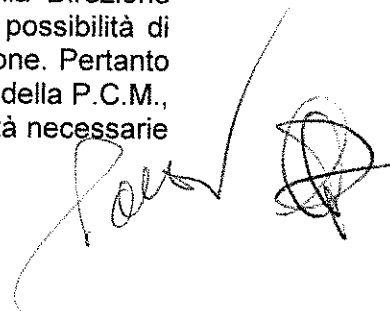
In tale prospettiva, vengono individuati i seguenti argomenti, già in parte oggetto di confronto, che saranno definiti nei successivi incontri, ispirandosi alle indicazioni specificate per ognuno di essi:

- bandi per le progressioni economiche: le parti si impegnano a definire i criteri generali per i bandi per le progressioni economiche del personale che maturerà i requisiti contrattuali, stabilendo le rispettive quote di risorse da destinare a valere sui fondi 2017;
- mutui e prestiti ai dipendenti: l'Ente ha sottoposto al CdA il testo unificato dei due regolamenti, i cui contenuti risultano pienamente omogenei a quelli vigenti presso gli altri enti pubblici non economici (per i mutui il testo è quello già approvato dal Consiglio nel 2014, mentre per i prestiti il testo è quello sottoscritto a seguito della riunione con le OO.SS. del 25.5.2017);
- fondi 2017: le parti si danno atto che sono in corso le trattative per la ripartizione dei fondi di contrattazione integrativa, nella consapevolezza che la materia è disciplinata anche nel decreto legislativo di attuazione della c.d. riforma Madia, di recente pubblicazione, e che, pertanto, l'accordo definitivo dovrà necessariamente essere adeguato alle nuove disposizioni normative;
- smart working: l'Ente rappresenta che, in seguito ad un bando emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avanzato la propria candidatura per la partecipazione ad un progetto pilota, che prevede di offrire la possibilità a circa 70 dipendenti professionisti e tecnico/amministrativi (il 10% del totale del personale, come previsto dalla legge sulla materia) di lavorare in modalità c.d. "smart working", cioè a prescindere dalla presenza fisica presso l'abituale sede di lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti e applicativi informatici appositamente sviluppati dall'Ente ed al momento già utilizzati da personale dirigente e professionista. In questa prima fase, propedeutica al successivo sviluppo, il progetto dell'Ente prevede la possibilità di richiedere di lavorare, secondo tale modalità innovativa, da parte del personale della Direzione Generale, della Direzione Aeroportuale Lazio e della Direzione Operazioni Centro, mentre quello delle sedi territoriali avrà la possibilità di aderire una volta che sarà stato valutato l'impatto dell'innovazione. Pertanto l'Ente, in attuazione della direttiva n. 3/2017 del 1° giugno 2017 della P.C.M., conferma il proprio intendimento di porre in essere tutte le attività necessarie all'implementazione dell'art. 14 della l. 7 agosto 2015, n. 124.

Uc















- incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016:
le parti concordano di procedere ad ulteriori approfondimenti sulla materia, anche alla luce delle posizioni recentemente assunte sulla materia da parte della Corte dei Conti.

Nell'ottica dell'art. 40 del d.lgs. 165/01, così come riformulato, e dei recenti accordi intervenuti tra Governo e OO.SS, l'Amministrazione conferma il proprio impegno a individuare, con i Sindacati, la destinazione delle risorse aggiuntive definite nell'ambito dei futuri contratti, per favorire le progressioni economiche del personale, sia tecnico-economico-amministrativo e operativo che professionista, ed in tal senso si impegna a massimizzare tali risorse, nel limite della quota del fondo che è possibile destinare a tale istituto.

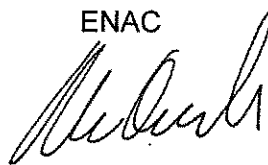
Nelle more della sottoscrizione dei CCNL, nel prossimo mese di settembre, verrà istituito un tavolo per attivare quanto previsto dal presente memorandum, con particolare attenzione alla materia degli incarichi di posizione organizzativa. Le parti convengono che il predetto tavolo concluderà i lavori entro il 31 dicembre 2017.

FP CGIL



ENAC

FIT CISL Reti



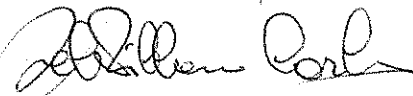
UIL PA



UILT



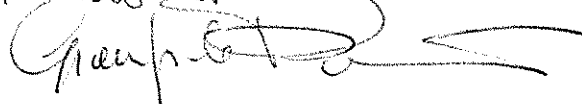
USB PI



FLP



CIDA



Roma, 19/7/2017


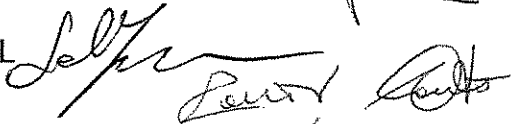
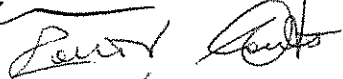


Dichiarazione allegata al memorandum ENAC - OO.SS.

CGIL FP, FIT CISL, UIL PA, UILT, FLP, USB PI, danno atto all'Enac di aver ricercato e proposto un percorso che, nelle argomentazioni espresse in premessa, conduca via via ad un miglioramento delle relazioni.

E' con questo spirito che ribadiscono il loro impegno al superamento delle difficoltà sin qui incontrate, pur tuttavia mantenendo ben saldo il principio che vuole L'ENAC un soggetto pienamente pubblico, a tutela della sicurezza dell'aviazione civile, nell'interesse del sistema paese e dei lavoratori, ben lontano quindi da ogni e qualsiasi forma di privatizzazione.

La presente dichiarazione a verbale per le sigle sindacali è parte integrante del Memorandum cui viene allegata.

Roma, 17 luglio 2017

CGIL FP 
FIT CISL 
UIL PA 
UILT 
FLP 
USB PI 